



MUNICIPIO DI MASSAGNO

Messaggio Municipale N. 2110

Accompagnante la proposta di costituzione di un corpo di polizia unico
per i Comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa,
denominato "Corpo di polizia Ceresio Nord"

Onorando Consiglio comunale
6900 Massagno

Ris. Mun. 16.11.2009

Massagno, 18 novembre 2009 DF/FL

Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri,

con il presente messaggio sottoponiamo la proposta di costituzione di un corpo di polizia unico per i Comuni di Canobbio, Massagno, Savosa e Porza.

1. Premessa

La conclusione dello studio di fattibilità per la realizzazione di un corpo di polizia unico scaturisce dal lavoro portato avanti dal "tavolo sicurezza" che ha operato nell'ambito degli studi di collaborazione intercomunale, con lo scopo di meglio rispondere ai problemi e alle esigenze della popolazione in ambito di svago, di raccolta e gestione dei rifiuti, in ambito sociale con le problematiche legate agli anziani e infine nel contesto della sicurezza che di seguito viene trattato.

I Municipi dei Comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa hanno raggiunto la convinzione di sottoporre ai rispettivi Consigli comunali la proposta di convenzione, che ha lo scopo e l'obiettivo di soddisfare i compiti al servizio del cittadino e non da meno incrementare il livello di soddisfazione di quest'ultimo circa il clima di sicurezza da tutti auspicato.

Per quanto riguarda la sicurezza sono accresciute le aspettative della cittadinanza che si attende dalla polizia, sia essa cantonale o comunale, delle garanzie tanto di sicurezza in senso lato, quanto di pronto intervento.

Ciò coordinando un controllo attivo nel territorio d'azione intercomunale, intervenendo laddove vengono individuati dei fenomeni irrispettosi dei regolamenti e delle leggi vigenti. La prevenzione deve comunque prevalere sull'ambito repressivo, ed è questo primo aspetto che dovrà avere priorità, in quanto se è svolto in modo confacente, dovrebbe limitare gli interventi coercitivi.

Per poter compiere nel migliore dei modi la propria missione, il nuovo corpo unificato dovrà attuare un approccio costruttivo e cordiale con il cittadino, garantire una buona disponibilità per evadere le richieste giustificate.

Per quanto attiene alla collaborazione con la Polizia comunale della Città di Lugano e la Polizia cantonale, i rapporti dovranno essere intensi e costruttivi, sorretti pure da una nuova convenzione con Lugano di "collaborazione intercomunale", da affinare nel più breve tempo possibile.

Nelle passate legislature sono state sperimentate forme di collaborazione intercomunali, ad esempio Massagno – Savosa, Massagno – Lugano, Canobbio – Lugano, ma non appaiono più soluzioni consone per sopperire ai sempre maggiori problemi legati all'ordine pubblico. Soluzioni, provvisorie non più sostenibili, che lo stesso comandante della polizia di Lugano, presente nel gruppo di lavoro, auspica siano risolte attraverso la formazione di un corpo di polizia unico a nord della città.

Oltre a questa constatazione, occorre rilevare come a partire dalla metà degli anni 90 è iniziata una graduale riforma della polizia cantonale, con la modifica della legge sulla polizia che prevederà pure un impegno finanziario per quei Comuni che non dispongono di una polizia propria, più concretamente si tratta di:

- Estendere a tutti Comuni del Cantone l'obbligo di far fronte alle proprie responsabilità in tema di polizia locale, così come previsto dall'art. 107 LOC;
- Evitare che il territorio cantonale, sia caratterizzato da "macchie di leopardo" rappresentate da Comuni che si trovano fuori dal discorso della sicurezza;
- Essere pronti a ricevere dal Cantone compiti di polizia regionale (di prossimità) in base alle future disposizioni, che comprenderanno nuovi compiti in conseguenza di maggiori deleghe affidate a queste polizie.

2. Situazione attuale dei servizi di polizia nei quattro Comuni

Presentiamo di seguito la situazione dei quattro servizi di polizia, rilevando come nel disegno di legge sopra citato vengono anche definite le modalità di calcolo degli agenti necessari per un adeguato servizio:

- un agente ogni cinquecento abitanti per i centri quali Lugano, Locarno, Bellinzona, Mendrisio e Chiasso (centri urbani);
- un agente ogni mille abitanti per i Comuni della periferia dei centri urbani e quelli residenziali più distanti dai centri.

Quest'ultima indicazione è quella che più si avvicina al caso nostro, la situazione in base agli abitanti al 31.12.2007 (dati di riferimento utilizzati dal Gruppo di lavoro intercomunale) dovrebbe comportare:

<u>Comune:</u>	<u>abitanti:</u>	<u>agenti:</u>
Canobbio	1848	2
Massagno	5684	7 (5 + 1 Cdt + 1 Vice Cdt)
Porza	1472	1,5
Savosa	2027	2

La situazione attuale così si presenta:

Comune di Massagno

Risorse umane impiegate: 7 agenti (5 + 1 Cdt + 1 vice Cdt)
 Personale amministrativo: ½ unità
 Attività di sportello: giornaliera
 Veicoli: 1 auto, 3 motociclette
 Altro: dotazione standard

Comune di Savosa

Risorse umane impiegate: 2 agenti
 Personale amministrativo: --
 Attività di sportello: giornaliera
 Veicoli: 2 auto
 Altro: dotazione standard

Comune di Porza

Risorse umane impiegate: 1 agente (di prossimo pensionamento)
 Personale amministrativo: --
 Attività di sportello: giornaliera
 Veicoli: 1 auto
 Altro: dotazione standard

Comune di Canobbio

Risorse umane impiegate: attualmente senza agente, servizio di polizia privata
 Personale amministrativo: --
 Attività di sportello: secondo esigenza
 Veicoli: 1 scooter
 Altro: dotazione standard

3. Compiti svolti dalle polizie comunali

I compiti attribuiti alle polizie comunali sono quelli previsti dalle leggi in vigore. Di conseguenza i compiti previsti per il nuovo corpo sono quelli indicati all'art. 2 dell'allegata Convenzione e del mansionario, così riassunti:

il Corpo esercita le funzioni di polizia locale nella giurisdizione dei comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa a norma della legge organica comunale (art. 107 LOC), della legge sulla Polizia cantonale (Lpol) e del relativo regolamento (Rpol), della legge di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale (LACS) e del relativo regolamento (RLACS).

Il Corpo può anche essere chiamato a svolgere compiti straordinari e urgenti su richiesta di terzi, previo l'assenso della commissione intercomunale o del Comandante in caso d'urgenza compatibilmente alle esigenze di servizio.

4. Esigenze della cittadinanza e del territorio

Già nella premessa abbiamo indicate le aspettative della cittadinanza.

Il corpo di polizia intercomunale deve servire un comprensorio di ca. 11500 abitanti che comprende zone residenziali con abitazioni di pregio, centri commerciali e di vendita, zone industriali e ricreative nonché un numero rilevante di esercizi pubblici.

L'elevato flusso di traffico lungo gli assi stradali di accesso alla città determina una serie di problemi legati alla sicurezza e alla viabilità stessa. Ai citati problemi si aggiunge una sempre più avvertita esigenza di sicurezza e di tranquillità da parte della cittadinanza, confrontata con furti, vandalismi e disturbi alla quiete.

In presenza di situazioni sempre più complesse, si deve poter rispondere con strategie e mezzi appropriati: un corpo di polizia intercomunale vuole rispondere a queste esigenze in modo efficace e razionale.

5. Perché un corpo unico di polizia per quattro Comuni

Il tavolo di lavoro, composto in un primo momento dai quattro comuni che hanno determinato la convinzione di costituire il corpo unico di polizia, ha destato anche l'interesse di altri comuni, in particolare di Comano e Vezia, che hanno ritenuto di attendere l'esperienza della nuova collaborazione intercomunale prima di esprimere una loro adesione.

Nel merito della collaborazione, i Municipi dei quattro comuni si sono posti come obiettivo principale il miglioramento del servizio alla popolazione con un impiego più razionale delle risorse a disposizione tramite il corpo unico di polizia che ha gli obiettivi di:

- migliorare l'operatività con l'impiego degli agenti in turni differenziati in modo di allargare la fascia oraria di presenza sul territorio;
- definire al meglio la responsabilità e i compiti secondo la formazione e le competenze del personale;
- disporre di un comando unico in grado di coordinare il servizio sul territorio dei quattro Comuni garantendo il contatto diretto con la polizia cantonale e le altre polizie comunali;
- assicurare in modo autonomo importanti servizi di prevenzione sia in ambito della circolazione stradale così come in altri contesti;

- utilizzare con maggiore razionalità i supporti logistici e tecnici a disposizione;
- collaborare con la polizia cantonale e le altre polizie comunali, di fatto il corpo intercomunale dovrebbe integrarsi nel dispositivo di copertura di tutta la zona a nord della città di Lugano.

6. Organizzazione del corpo intercomunale

Risorse umane

Come sopra indicato si prevede un effettivo di 12,5 unità, compreso un comandante e un suo sostituto. Questo organigramma permetterà di coprire in modo ottimale le fasce orarie giornaliere e di pattuglia notturna nonché la pianificazione di servizi speciali. Inoltre i compiti non specificatamente di polizia saranno demandati ad altri funzionari (vedi sorveglianza passaggi pedonali, consegna di atti amministrativi, rappresentanze, amministrazione, ecc.) non prettamente agenti di polizia.

Le decisioni circa il raggiungimento del numero di agenti complessivo dovranno gioco forza essere adottate quando una nuova scuola di polizia formerà nuovi agenti, in quanto non sono attualmente reperibili, si prevede che la formazione possa essere conclusa nell'anno 2011.

Nell'ambito del nuovo corpo di polizia è prevista la figura di un agente di riferimento per ogni singolo comune, inteso come agente di quartiere ma comunque di stanza al corpo centrale secondo gli ordini del comando, resta quindi escluso il servizio di messaggeria.

Sede

E' prevista una sede unica operativa e di comando sul territorio di Massagno e allo scopo sono stati individuati degli spazi adeguati in via San Gottardo N. 77, in un edificio di proprietà della Cassa pensione dei dipendenti dello Stato.

Possono essere facilmente realizzati spazi adatti per il comando e gli uffici con postazioni informatiche, per gli sportelli destinati al pubblico, spazi di lavoro per gli agenti, locali di interrogatorio e colloqui con l'utenza, servizi e spogliatoi, deposito del materiale personale e di corpo.

Inoltre è presente un'autorimessa per i veicoli di servizio che permette il grado di prontezza e la necessaria sicurezza. La sede ha la possibilità di essere dotata di parcheggi riservati all'utenza.

La sede verrà consegnata con la distribuzione dei locali eseguiti secondo le nostre esigenze, i lavori costruttivi e di adattamento saranno a carico della Cassa pensione dello Stato.

Gestione sportello e veicoli

Il servizio al pubblico è previsto giornalmente presso la sede unica in fasce orarie predefinite. Nella fase sperimentale in vista di un assetto definitivo del corpo, è previsto il mantenimento per un minimo di ore settimanali di un'antenna di riferimento per i comuni che più distano dalla sede.

Per quanto riguarda i veicoli, inizialmente il corpo sarà dotato di quelli attualmente già in uso alle polizie comunali, ossia 4 autoveicoli, 3 motociclette, 1 scooter.

Uniforme

Il corpo dovrà uniformarsi nell'abbigliamento adottando la cosiddetta "unimatos", ovvero l'uniforme ufficiale di lavoro in dotazione alla polizia cantonale e ad altre polizie comunali. L'alta uniforme rimane quella attuale. E' prevista la collaborazione con i Servizi logistici della polizia cantonale che può offrire prezzi vantaggiosi.

7. Costi

Costi iniziali per l'approntamento del corpo

Sono da prevedere investimenti per la parziale dotazione dei mezzi informatici, (si farà capo al centro informatico del comune di Massagno), i relativi cablaggi, il mobilio (arredo di tutti i locali), la rete radio, come pure l'equipaggiamento uniforme per tutti gli agenti. Le attrezzature e i veicoli in dotazione alle attuali polizie sono assunti dal nuovo corpo al valore corrente.

Si dovrà fare capo ad un credito di investimento, da definire in seguito, con suddivisione analoga al riparto spese di gestione.

Costi di gestione

Il "tavolo di lavoro" ha allestito due tabelle, una che indica i costi di gestione in considerazione di un dimensionamento ideale del corpo con 12.5 agenti, un'altra che risulta realistica con l'inizio dell'attività, con 9 agenti.

La tabella di riparto prevede la ripartizione dei costi in base alla popolazione (96%), Km stradale (3%) e superficie (1%).

Si rimanda alle citate tabelle allegate per tutti i relativi dettagli.

Rileviamo come per Massagno la spesa prevista per l'anno 2010 è di fr. 578'709.97, che aumenterà proporzionalmente fino a fr. 755'608.21 con la formazione del corpo di 12.5 agenti necessario per il fabbisogno del nostro comprensorio, secondo il disegno di legge allo studio per la riforma della polizia. L'attuale costo è di fr. 1'034'000.00 quindi si rileva un risparmio importante, dovuto alla ripartizione dei costi sui 4 Comuni, infatti Massagno dà da subito 7 agenti su 9 agenti previsti per il 2010.

Questo risparmio sarà comunque parzialmente investito con servizi di agenti di sicurezza esteri e nella fase transitoria iniziale, per compiti specifici al territorio di Massagno fintanto che il corpo sarà completo. Ci riferiamo in particolare a servizi di sicurezza per passaggi pedonali, messaggeria, manifestazioni, funerali, eccetera.

Altri comuni della collina hanno già manifestato l'interesse di far parte del corpo, dopo il necessario periodo di sperimentazione sarà possibile prendere in considerazione eventuali richieste, in tal caso si modificheranno le ripartizioni dei costi come pure la composizione del corpo dovrà adattarsi come indicato al punto 2.

8. Gestione del personale

La convenzione all'art. 8 prevede che il corpo di polizia venga gestito amministrativamente dal Comune sede quindi Massagno, al quale compete pure l'assunzione e la gestione del personale alle condizioni del regolamento organico comunale.

Proposta di organico e relative classi di stipendio

Comandante (grado di ufficiale)
Sostituto (grado di sottufficiale sup.)
Sergente
Caporale
Appuntato
Agente

Il comando del corpo viene quindi attribuito ad un ufficiale, in quanto è determinante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati la presenza di una figura con un'adeguata formazione (corsi per ufficiali di polizia dell'Istituto svizzero polizia). Viene pure previsto un sostituto che possa assumere i compiti del comandante in sua assenza.

Le classi di stipendio sono quelle previste dal ROD del Comune di Massagno. Per quel che attiene gli agenti che entreranno nel corpo provenienti dagli altri Comuni, saranno garantiti i diritti acquisiti ma ciò non crea scopenso alcuno.

9. Convenzione

Il tavolo di lavoro ha allestito la proposta di Convenzione che regola contrattualmente l'attività del corpo ed in particolare i compiti nonché tutte le disposizioni operative ed amministrative per il funzionamento.

Quale base legale si fa riferimento al nuovo articolo 193a della LOC che dà facoltà ai Comuni di sottoscrivere convenzioni di diritto pubblico con enti pubblici per l'esecuzione dei suoi compiti. La convenzione deve contenere in particolare lo scopo, l'organizzazione, il riparto delle spese, i termini di rinnovo e di disdetta.

10. Costituzione e denominazione del corpo

L'inizio dell'attività del corpo è prevista per l'inizio anno 2010, la data in cui entrerà in vigore la Convenzione verrà determinata dai tempi di approvazione da parte dei singoli Consigli comunali e della Sezione Enti Locali.

La denominazione del corpo viene definita "Polizia Ceresio Nord".

11. Conclusione

Il Municipio ringrazia il tavolo di lavoro e tutte le persone che si sono adoperate per il raggiungimento di questo obiettivo, e sottopone per le decisioni di competenza del legislativo la proposta a voler

RISOLVERE:

1. E' approvata la costituzione di un corpo unico di polizia per i Comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa, denominato "Polizia Ceresio Nord".
2. E' approvata la Convenzione che disciplina e regola il funzionamento e la gestione del predetto corpo.
3. La copertura dei costi di approntamento viene ripartita con la chiave di riparto di cui all'art. 11 della convenzione e si fa capo al credito per investimenti non preventivati, art. 13 cpv. 2 LOC.
4. I costi di gestione corrente del corpo, ripartiti in base alla relativa chiave di riparto, saranno inseriti la prima volta nei conti preventivi del 2010 pro rata, l'approvazione del presente messaggio funge da base per l'aggiornamento del preventivo del Comune.
5. La Convenzione entra in vigore con l'approvazione dei singoli Consigli comunali e con la ratifica della Sezione enti locali.

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:  Arch. Giovanni Bruschetti

Il Segretario:  Damiano Ferrari



Allegati:

- Convenzione
- Mansionario
- Tabelle

CONVENZIONE

CHE REGOLAMENTA LA COLLABORAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CANOBBIO, MASSAGNO, PORZA E SAVOSA PER LA GESTIONE DEL CORPO DI POLIZIA INTERCOMUNALE DENOMINATO “CERESIO NORD”

(26.10.2009 aggiornata alle osservazioni SEL)

Capitolo I

Generalità

Articolo 1

Scopo

Fra i comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa, richiamati i disposti di cui all'Art. 193a della LOC, è stipulata la presente convenzione che ha per scopo di disciplinare i rapporti di collaborazione per la gestione di un Corpo di Polizia intercomunale, denominato “Ceresio Nord”.

Articolo 2

Compiti del corpo

Il Corpo esercita le funzioni di polizia locale nella giurisdizione dei comuni di Canobbio, Massagno, Porza e Savosa a norma della legge organica comunale (LOC), della legge sulla Polizia cantonale (Lpol) e del relativo regolamento (Rpol), della legge di applicazione alla legislazione federale sulla circolazione stradale (LACS) e del relativo regolamento (RLACS).

I compiti principali del Corpo sono quelli prescritti dall'art. 107 LOC e da 23 a 26 RALOC e quelli delegati dal Dipartimento delle Istituzioni (DI) in base all'art. 6 RLACS.

Il Corpo può anche essere chiamato a svolgere compiti straordinari e urgenti su richiesta di terzi, previo l'assenso della commissione intercomunale o del Comandante in caso d'urgenza compatibilmente alle esigenze di servizio.

Capitolo II

Funzionamento

Articolo 3

Commissione Intercomunale

Per il raggiungimento degli scopi secondo l'art. 2 della presente convenzione, viene nominata una commissione intercomunale (in seguito “commissione”) composta dal Capo dicastero, responsabile della sicurezza e polizia e di regola dal Sindaco, d'ognuno dei quattro comuni oltre che da un segretario.

La sede della commissione è il comune sede.

Articolo 4

Designazione

I membri della commissione sono designati dai rispettivi Municipi all'inizio di ogni legislatura. Il segretario viene definito dal comune sede.

Il Presidente della commissione viene designato dalla stessa tra i suoi membri. Egli intrattiene relazioni con il Comandante, trasmettendogli le

decisioni della commissione. Il Presidente è nominato per tutta la durata del quadriennio.

Alle riunioni della commissione partecipa, di regola, anche il Comandante del Corpo, senza diritto di voto.

Articolo 5

Funzionamento Ad ogni comune corrisponde un unico voto (max 4 voti), in caso di parità fa stato il voto del Presidente.

Articolo 6

Competenza della commissione La commissione ha in particolare le seguenti competenze decisionali:

- a) propone le misure per assicurare il rispetto della presente convenzione;
- b) stabilisce ed aggiorna gli obiettivi e sorveglia l'attività del Corpo in accordo con il Comandante.;
- c) allestisce il preventivo (gestione corrente e investimenti) e il consuntivo all'intenzione dei Municipi;
- d) esegue o fa eseguire, le risoluzioni dei Municipi convenzionati rispettivamente dei rispettivi Consigli Comunali;
- e) propone le delibere di interesse comune al Municipio del Comune sede;
- f) propone gli effettivi del Corpo intercomunale, sulla base dei disposti di cui alla Legge Cantonale sulla Polizia;
- g) definisce mediante regolamento interno e mansionario, tutti gli elementi per l'applicazione della convenzione;
- h) fornisce ogni anno la relazione d'esercizio ad ogni comune convenzionato.

Articolo 7

comune sede Il comune di Massagno è designato comune sede al quale sono affidate le competenze elencate all'art. 8, la sede del comando del Corpo di polizia e della sua amministrazione.

Articolo 8

Competenze del comune sede Il comune sede esegue quanto necessario per la realizzazione della presente convenzione, sentiti i preavvisi della commissione. Ha in particolare le seguenti competenze:

- a) provvede all'anticipo dei pagamenti riguardanti le spese preventivate di competenza dei comuni, incassando la quota-parte a carico dei comuni convenzionati;
- b) su proposta della Commissione, assume il personale attribuito al Corpo e ne gestisce i rapporti di impiego;
- c) garantisce il sostegno amministrativo al Corpo intercomunale;
- d) decide le delibere in base alle proposte della Commissione.

Articolo 9

Prestazioni e responsabilità Il Corpo garantisce prestazioni e livello di sicurezza uniformi e predeterminate ad una presenza adeguata in ogni comune convenzionato.

Il tempo di lavoro viene utilizzato per interventi o misure di prevenzione e monitoraggio concordate nel programma annuale e ripartite secondo necessità ed equità sull'intero comprensorio.

Il funzionamento e le mansioni del Corpo intercomunale sono disciplinate da un regolamento interno proposto dalla commissione ed approvato dai Municipi dei comuni convenzionati.

Capitolo III

Finanziamento

Articolo 10

Finanziamento

Il comune sede provvede al finanziamento mediante:

- a) sussidi, ricavi per prestazioni a terzi, contributi di terzi e contravvenzioni;
- b) la fatturazione delle prestazioni straordinarie secondo quanto previsto dall'art. 2;
- c) la propria quota di partecipazione e quella dei comuni convenzionati.

Articolo 11

Quote di partecipazione dei comuni

I comuni partecipano alle spese di gestione, secondo lo scopo descritto dall'art. 2, sulla base della popolazione legale permanente al 1. gennaio dell'anno contabile, della superficie del comune e dei chilometri stradali.

Le spese comprendono:

- costi del personale;
- costi per prestazioni a terzi;
- affitto sede e magazzino;
- attrezzature amministrative e tecniche;
- spese di cancelleria.

Al personale del corpo intercomunale sono applicabili le disposizioni del Regolamento organico del comune di Massagno, quale comune sede.

Entro il 30 settembre, il Municipio del comune sede trasmette agli altri comuni convenzionati il preventivo per l'anno successivo (gestione corrente e investimenti), con il preavviso della commissione.

Entro il 28 febbraio il Municipio del comune sede trasmette agli altri comuni convenzionati il consuntivo dell'anno trascorso, il calcolo del riparto dei costi e la richiesta di conguaglio, unitamente alla relazione d'esercizio annuale allestita dalla commissione.

Capitolo IV

Disposizioni finali

Articolo 12

Estensione della Convenzione ad altri comuni.

La commissione può proporre l'estensione delle prestazioni di cui alla presente convenzione anche ad altri comuni.

Prevvia autorizzazione dei Municipi dei comuni convenzionati, rispettivamente dei Consigli Comunali, il nuovo comune acquisisce tutti i diritti ed i doveri derivanti dalla convenzione.

Articolo 13

Collaborazione
Intercomunali

La commissione preavvisa ai Municipi eventuali specifici compiti di polizia in collaborazione con altri Corpi di Polizia. Le modalità operative così come gli eventuali costi derivanti dalla stessa saranno regolati da convenzione, che sarà preavvisata dalla Commissione ai Municipi per le deliberazioni degli organi comunali.

Articolo 14

Divergenze

Qualora dovessero sorgere contestazioni circa l'applicazione o l'interpretazione della presente convenzione, la vertenza sarà sottoposta per decisione al Consiglio di Stato.

Articolo 15

Norme finali

Con l'approvazione della presente convenzione:

il personale di polizia attualmente alle dipendenze dei diversi comuni convenzionati viene trasferito di fatto ed in diritto al comune sede ed entra a far parte del Corpo intercomunale, fatti salvi i diritti acquisiti;

i comuni convenzionati s'impegnano a disdire tutte le convenzioni di polizia con altri comuni;

i comuni convenzionati s'impegnano ad adattare secondo necessità i propri Regolamenti comunali a quanto previsto dalla presente convenzione entro un anno dalla sua entrata in vigore;

il regolamento di applicazione definisce le modalità di acquisizione e pagamento del materiale corrente di proprietà dei comuni convenzionati.

Articolo 16

Durata e disdetta

La presente convenzione ha validità sino al 31 dicembre 2012. In seguito la stessa si intende rinnovata a tempo indeterminato.

La convenzione può essere disdetta unilateralmente con il preavviso di un anno, per la fine dell'anno seguente.

Articolo 17

Scioglimento

Salvo decisione contraria della commissione, i costi netti connessi allo scioglimento della convenzione sono a carico del comune che ha inoltrato la disdetta, sino ad espletamento delle necessarie misure di ripristino e meglio tenuto conto dei termini pratici e di legge ad esse connessi (disdette, vendita veicoli, ecc.).

Articolo 18

Entrata in vigore

La presente convenzione entra in vigore con la sottoscrizione della stessa da parte di tutti i Municipi interessati, previa decisione dei rispettivi Consigli Comunali.

Resta riservata l'approvazione della Convenzione anche da parte della Sezione Enti Locali.

ALLEGATO C
COSTI DI GESTIONE

	SPESE ATTUALI				CORPO UNICO Preventivo
	Massagno	Canobbio	Porza	Savosa	
Spese per il personale					
Stipendio Cdt e agenti in organico	690'000	64'000	90'500	228'600	910'000
Indennità per servizio festivo e notturno		4'000			
Oneri sociali	129'500	12'600	25'000	44'700	170'000
Gratifiche	10'000			12'000	10'000
Ausiliari	10'000	5'000	25'000		0
Corso professionali	10'000	500	500	1'000	10'000
Abbigliamento					
Spese per il rinnovo abbigliamento	20'000	1'000	1'000	3'000	20'000
Materiale e apparecchiature					
Acquisto materiale di servizio	5'000	500	1'000	500	7'000
Materiale di cancelleria, stampati	3'000	100		4'000	5'000
Manutenzione macchine e apparecchi	5'000	300	600	2'000	8'000
Telefono/Posta					
Spese telefoniche		320		3'000	4'000
Spese postali				1'500	1'500
Sede					
Affitto e spese accessorie				19'500	10'000
Affitto nuova sede Massagno					102'000
Veicoli					
Acquisto carburante	7'500	700	1'000	3'000	12'000
Tasse di circolazione+assicurazioni	4'000	1'100	1'200	500	7'000
Manutenzione ordinaria	4'000	700	1'000	1'500	7'000
Assicurazione e spese amministrative					
RC + mobilio merci e attrezzature				1'200	1'500
Spese amministrative	50'000	100	1'000		100'000
TOTALE SPESE	948'000	90'920	147'800	326'000	
		1'512'720			1'385'000
RICAVI DI GESTIONE					
Multe					
Incasso multe infrazioni circolazione	150'000	12'000	30'000	45'000	240'000
Rimborsi					
Rimborsi da terzi per prestazioni polizia	7'500	100		16'400	0
TOTALE RICAVI	157'500	12'100	30'000	61'400	
		261'000			240'000
RICAPITOLAZIONE					
TOTALE SPESE	948'000	90'920	147'800	326'000	
		1'512'720			1'385'000
TOTALE RICAVI	157'500	12'100	30'000	61'400	
		261'000			240'000
COSTO NETTO A CARICO DEI COMUNI	790'500	78'820	117'800	264'600	
		1'251'720			1'145'000

Quota ripartizione spese Polizia Intercomunale (4 comuni) – Corpo 9 agenti

Dati base	Comune								Globale	
	Canobbio		Massagno		Porza		Savosa			
Costo netto - anno 2008 (da consuntivo)	69'167.30	5.92%	743'888.45	63.67%	107'738.75	9.22%	247'507.80	21.19%	1'168'302.30	
Agenti - anno 2008	1.00	8.70%	7.00	60.87%	1.00	8.70%	2.50	21.74%	11.50	
Costo netto / agente									101'591.50	
Popolazione al 31.12.07	1'848.00	16.75%	5'684.00	51.53%	1'472.00	13.34%	2'027.00	18.38%	11'031.00	
Km strade	8.80	18.37%	14.50	30.27%	14.50	30.27%	10.10	21.09%	47.90	
Superficie (Km ²)	1.37	31.07%	0.74	16.78%	1.60	36.28%	0.70	15.87%	4.41	
Effettivo a gennaio 2010									9.00	Costo/agente
Costi netti secondo preventivo (cfr. allegato C)									1'145'000.00	127'222.22

Base di riparto	fattore ponderazione	Comune								Globale
		Canobbio		Massagno		Porza		Savosa		
Popolazione	96.00%	184'146.64	16.75%	566'390.43	51.53%	146'679.58	13.34%	201'983.36	18.38%	1'099'200.00
Km strade	3.00%	6'310.65	18.37%	10'398.23	30.27%	10'398.23	30.27%	7'242.90	21.09%	34'350.00
Superficie	1.00%	3'557.03	31.07%	1'921.32	16.78%	4'154.20	36.28%	1'817.46	15.87%	11'450.00
		194'014.32	16.94%	578'709.97	50.54%	161'232.00	14.08%	211'043.72	18.43%	1'145'000.00

Quota ripartizione spese Polizia Intercomunale (4 comuni) - Corpo 12.5 agenti

Dati base	Comune								Globale	
	Canobbio		Massagno		Porza		Savosa			
Costo netto - anno 2008 (da consuntivo)	69'167.30	5.92%	743'888.45	63.67%	107'738.75	9.22%	247'507.80	21.19%	1'168'302.30	
Agenti - anno 2008	1.00	8.70%	7.00	60.87%	1.00	8.70%	2.50	21.74%	11.50	
Costo netto / agente									101'591.50	
Popolazione al 31.12.07	1'848.00	16.75%	5'684.00	51.53%	1'472.00	13.34%	2'027.00	18.38%	11'031.00	
Km strade	8.80	18.37%	14.50	30.27%	14.50	30.27%	10.10	21.09%	47.90	
Superficie (Km ²)	1.37	31.07%	0.74	16.78%	1.60	36.28%	0.70	15.87%	4.41	
Corpo completo									12.50	Costo/agente
Costi netti secondo preventivo (cfr. allegato C)									1'495'000.00	119'600.00

Base di riparto	fattore ponderazione	Comune								Globale
		Canobbio		Massagno		Porza		Savosa		
Popolazione	96.00%	240'436.01	16.75%	739'522.87	51.53%	191'516.13	13.34%	263'724.99	18.38%	1'435'200.00
Km strade	3.00%	8'239.67	18.37%	13'576.72	30.27%	13'576.72	30.27%	9'456.89	21.09%	44'850.00
Superficie	1.00%	4'644.33	31.07%	2'508.62	16.78%	5'424.04	36.28%	2'373.02	15.87%	14'950.00
		253'320.00	16.94%	755'608.21	50.54%	210'516.89	14.08%	275'554.90	18.43%	1'495'000.00

MANSIONARIO

1. Prevenzione generale

- Ronde diurne e notturne di controllo sul territorio giurisdizionale dei comuni convenzionati.
- Collaborazione con operatori sociali in ambito giovanile.
- Collaborazione con la Polizia Cantonale e Polizia Città di Lugano in servizi pianificati di prevenzione reati.
- Controllo e protezione dell'integrità delle persone, dei beni pubblici e privati.
- Consulenza alla popolazione in materia di sicurezza e prevenzione reati.
- Prevenzione e repressione di atti illegali.

2. Legge circolazione stradale (*delega cantonale*)

- Controlli della circolazione stradale in generale (veicoli, conducenti, segnaletica, cantieri stradali, ecc.).
- Controllo del traffico fermo.
- Disciplinamento del traffico in caso di incidenti, manifestazioni e perturbamento della circolazione.
- Educazione stradale nelle scuole della giurisdizione.
- Prevenzione circolazione stradale in generale

3. Ordine Pubblico

- Controlli ed interventi a tutela dell'ordine pubblico e della quiete. (repressione rumori molesti, schiamazzi, spari nell'abitato, animali randagi)

4. Esercizi pubblici

- Controlli specifici in applicazione a quanto la legge prevede e per quanto di competenza comunale.

5. Regolamenti e ordinanze municipali

- Applicare e assicurare il rispetto dei vari regolamenti e ordinanze comunali in materia di OP e LCStr.

6. Redazione di rapporti di segnalazione e di esecuzione alle Autorità competenti

7. Osservazioni

- Compiti non di pertinenza con un'attività di Polizia vera e propria non potranno più essere assunti.